

ACQUA: CAMBIERA' IL PUNTO DI CAPTAZIONE DAL GRAN SASSO PER EVITARE CONTAMINAZIONI

7 Giugno 2017



L'AQUILA - La soluzione definitiva per evitare qualsiasi interferenza dei Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) e dell'autostrada A24 sul sistema acqua del Gran Sasso è "ricorrere a un punto di captazione diverso da quello attuale, all'interno della montagna".

Lo ha detto il vice presidente della Regione Abruzzo Giovanni Lolli in un incontro ad Assergi organizzato dai Laboratori su richiesta della Provincia di Teramo, presenti i sindaci del comprensorio.

L'8 maggio scorso, per un presunto caso di inquinamento dell'acqua proveniente dall'invaso del Gran Sasso, la Asl teramana adottò per 12 ore un provvedimento di non potabilità che gettò nel panico 32 comuni.

Lolli parla di intervento irrinunciabile, da fare entro il 2019, "termine nel quale nel Traforo saranno effettuati lavori per ampliare i by-pass tra le due canne".

Nel frattempo saranno messi in campo sistemi di analisi in tempo reale e sarà adottato un nuovo protocollo per la condivisione delle valutazioni su interventi di manutenzione sulle infrastrutture.